



Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



ΔΙΑΙΤΑ

Prof.ssa M.T.Russo
Responsabile Scientifica del progetto

*Presentazione infrastruttura di ricerca UniRC sulla
valorizzazione dello stile di vita mediterraneo*

Research Infrastructure Dìaita Lifestyle

Martedì 11 aprile, ore 11:00

Sala Organi Collegiali, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Modelli innovativi e piattaforme prototipali avanzate per il recupero identitario della **Dìaita Mediterranea**

Progetto **NutriDM** per la creazione di network nazionale per la **lotta alla malnutrizione**



Spoke 3
Tecnologie intelligenti per una **filiera agroalimentare e forestale sostenibile**

Per «**infrastruttura di ricerca**» **IR** si intendono gli impianti, le risorse e i servizi connessi utilizzati dalla comunità scientifica **per compiere ricerche ad alto livello** nei loro rispettivi settori e comprende i principali impianti o complessi di strumenti scientifici e il materiale di ricerca, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione, nonché ogni altro mezzo necessario **per raggiungere il livello di l'eccellenza**» [Regolamento (CE) N. 723/2009]

COSA SI INTENDE PER INFRASTRUTTURA DI RICERCA?

Una prospettiva europea



*Perché investire in
Infrastrutture di
Ricerca ad accesso
aperto?*

- **Acquisire nuove conoscenze** in un dato campo scientifico o tecnologico e / o utilizzare nuove conoscenze per ideare nuove applicazioni e produrre innovazione
- **Accrescere la reputazione e la visibilità** dell'ente nell'area di interesse strategico per il territorio e per il Paese
- **Potenziare le collaborazioni** con le istituzioni internazionali più prestigiose
- **Diventare motore di innovazione e consolidare i rapporti** con i principali attori del sistema socio-economico e con le PMI
- **Diventare un centro di attrazione** per ricercatori
- **Diventare attrattori di finanziamenti** per la ricerca e l'innovazione
- **Rendere sistematica la collaborazione interdisciplinare** fra i diversi ambiti tecnologici e scientifici allo scopo di aggregare competenze e produrre conoscenza nell'ambito delle *breakthrough technology*

L'importanza delle infrastrutture di ricerca per Università ed Enti di Ricerca (source:POLIMI,2018)



Program Logic Model applicato alle IR (source:POLIMI,2018)



L'importanza delle Infrastrutture di Ricerca per la Mediterranea

- ❑ accrescere la reputazione e la visibilità dell'Ateneo nelle aree di interesse strategico per il territorio (Grandi Progetti, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione)
- ❑ potenziare le collaborazioni con le istituzioni internazionali più prestigiose e mettere in rete quelle già esistenti
- ❑ consolidare i rapporti di partnership con i principali attori del sistema socioeconomico e con gli Enti e le PMI che li rappresentano

Modelli innovativi e piattaforme prototipali avanzate per il recupero identitario della Dieta Mediterranea

Area di Innovazione S3 Calabria



AGROALIMENTARE



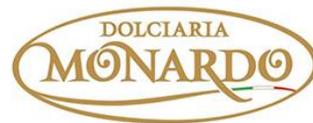
ICT E TERZIARIO INNOVATIVO



Proponenti



Università Mediterranea degli Studi di Reggio Calabria con **FoCuSS Lab** del Dipartimento di Agraria **Food Chemistry, Authentication, Safety and Sensorimetric Laboratory**



+
Dolciaria Monardo srl



+
Colacchio Food Srl



+
Sinapsys srl

Utenza Finale



Comune di Tropea



Comune di Parghelia

Valorizzazione e tutela della cultura enogastronomica



Comune di Soriano Calabro



Comune di Gerocarne

Dieta Mediterranea: Valorizzazione e tutela della cultura enogastronomica identitaria

+ Associazione Nicotera Futura




 IFMeD International Foundation of Mediterranean Diet
 A healthy and sustainable future

La proposta prevede la costituzione di un **Living Lab** quale strumento di sviluppo territoriale con l'obiettivo strategico di creare, grazie ad un network qualificato, un'ampia piattaforma prototipale mirata alla valorizzazione della

Dieta Mediterranea, intesa quale Healthy Style Mediterraneo.

Il progetto proposto, per la prima volta, grazie all'ampio utilizzo di **tecnologie abilitanti ai vari livelli**, propone un approccio olistico alla fruibilità dello **stile di vita mediterraneo identitario dei luoghi** che unitariamente contribuiscono alla definizione del Mare nostrum inteso come luogo fisico depositario di saperi e valori codificati **attraverso il riconoscimento UNESCO di bene immateriale**, per costruire un **PERCORSO ESPERIENZIALE IDENTITARIO, GARANTITO E CERTIFICATO, QUALE STRUMENTO PER RIELABORARE UN VERO PROCESSO DI SVILUPPO CHE METTA AL CENTRO LA SOSTENIBILITÀ, LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ ALIMENTARE, LE RISORSE CULTURALI**

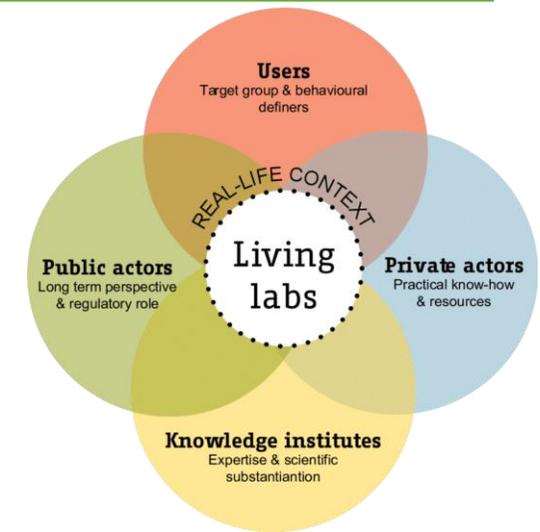


Il Living Lab stimola **un processo di 'design territoriale'** e si prospetta così **un ambizioso percorso di co-progettazione** da sviluppare con una forte connotazione innovativa conseguente alla volontà di **interconnettere ricerca e innovazione** con i principali settori di intervento, primo fra tutti **l'agroalimentare, con le sue connessione con turismo, ambiente, risorse storiche, artistiche, culturali, naturali e paesaggistiche, e una nuova dimensione dell'esperienza enogastronomica basata su identità e quindi autenticità dei prodotti, sicurezza, salute, narrazione.**



Le soluzioni innovative basate sull'**ICT**, proposte fungeranno da leva. Al fine di fare confluire all'interno del progetto le migliori competenze multi ed interdisciplinari derivanti da più settori, di fondamentale importanza risulterà la **collaborazione tra le imprese, l'Università ed i rappresentanti dell'utenza finale ivi inclusi i cittadini che saranno i veri protagonisti.**

Scope





Goals/ Impact



GROWTH

Recupero delle conoscenze ancora custodite ed inesplorate delle **comunità in merito alle tradizioni culturali e gastronomiche legate alla mediterraneità** creando le condizioni per favorire la crescita sostenibile soprattutto nelle **aree rurali marginali**.



NETWORKING

Creazione una rete permanente tra **utenti, comunità locali, imprese, amministrazioni pubbliche e mondo della ricerca** così da porre le basi per una interazione duratura volta a individuare e valorizzare le opportunità connesse al pieno recupero delle identità mediterranea dei luoghi.



COMMUNITY

Rafforzare l'identità mediterranea attraverso la valorizzazione del legame tra prodotti e produzioni tradizionali e tipiche e le comunità.



Progettare e sviluppare un prototipo di Piattaforma di Knowledge Management integrata con software di **intelligenza artificiale denominata Diata Med**, cuore del sistema di certificazione mediante:

- a) implementazione della **piattaforma ME.DI.CA. (Mediterranean Diet of Calabria)** quale strumento strategico per la valorizzazione dell'enogastronomia identitaria della Calabria attraverso la codifica dei marker di autenticazione, compositivo-nutrizionali e di riferimento della Dieta mediterranea di riferimento Italiana attraverso la creazione del DiataScore a supporto del un sistema di certificazione globale
- b) implementazione del modulo necessario per la codifica delle specifiche preparazioni rispetto ai parametri benessere, della **Ecological Foodprint, quindi dell'impronta ecologica che certifica la sostenibilità**
- c) Sviluppo dei sensori/microchip miniaturizzati per **l'interazione KM-utente** a garanzia della **certificazione di sistema**





✓ **modello**
“case mediterranee” certificate



✓ **modulo di**
«valorizzazione paesaggi identitari»



Dimonstrators



✓ **Diaita Academy**

Tecnologie a basso impatto energetico-ambientale e decarbonizzazione
L'architettura delle case in terra e miste terra e pietra, tra tradizione e innovazione



modello
"case mediterranee"
certificate



LivingLab School ABITAlab Cantiere di Autocostruzione e Monitoraggio Prestazioni Muro in Terra cruda _ tipo Torchis



I muri in terra o in strutture miste, rintracciabili in Area Mediterranea e in alcune zone della Calabria, oltre ad avere un profilo energetico prestante rispetto a murature convenzionali, pesano ambientalmente il 75% in meno. Sono stoccatrici di CO₂, ne assorbono in una quantità proporzionata alla massa della loro costruzione e contribuiscono alla decarbonizzazione al pari del sistema suolo

con **LABORATORI UNIVERSITARI**



**modulo di
«valorizzazione
paesaggi
identitari»**



Dimonstrators



con **LABORATORI UNIVERSITARI**

Diaita Academy



Dimonstrators

διαίτα



Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
NEXTGENERATIONITALY



διαίτα



Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
NEXTGENERATIONITALY

